



## SCelta ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) ALLA SEGRETERIA DIDATTICA

Da compilare solo in caso di modifica della scelta. Il modulo non deve essere consegnato se si vuole conservare l'opzione già in vigore. In caso di variazione, il modulo va consegnato a mano in segreteria didattica negli orari previsti, **entro e non oltre il 25° marzo** del corrente anno scolastico, da parte del genitore o di chi esercita la potestà per gli studenti minorenni, oppure dallo studente stesso se maggiorenne. Non saranno accettate richieste oltre i termini previsti.

Il sottoscritto studente/ssa: \_\_\_\_\_

iscritto/a per l'a.s. \_\_\_\_\_ alla classe : \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

desidera modificare la scelta effettuata in precedenza, in merito all'avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC). In particolare, chiede, con modifica valida a partire dall'anno scolastico successivo

- di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC)
- di svolgere attività didattica formativa in presenza (alternativa all'IRC)
- non frequenza della scuola nell'ora di religione (uscita in autonomia dall'edificio scolastico)

Data : \_\_\_\_\_

Firma dello studente/ssa \_\_\_\_\_

Firma del Genitore \_\_\_\_\_ o di chi

esercita la potestà, per gli alunni minorenni \_\_\_\_\_

Art. 9 n.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, firmato il 18 febbraio 1984 e ratificato con la legge 25 marzo 1985 n. 121, che apporta modifiche al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:  
“La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.”